Direzione Centrale Inclusione e Sostegno alla Famiglia e alla Genitorialità
Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione

Roma, 20-10-2026

Messaggio n. 3343

OGGETTO: **Articolo 1, comma 207, della legge 30 dicembre 2025, n. 199. Nuovo *bonus* mamme per l'anno 2026. Apertura del servizio per la presentazione della domanda e relative istruzioni operative**

1. Premessa

Con la circolare n. 106 del 16 ottobre 2026 sono state fornite indicazioni relative al Nuovo bonus mamme per l'anno 2026, previsto dall'articolo 1, comma 207, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, in continuità con la misura introdotta per l'anno 2025 dall'articolo 6 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 118.

Il beneficio consiste in un'integrazione al reddito pari a 60 euro mensili per ciascun mese o frazione di mese di vigenza del rapporto di lavoro o dell'attività di lavoro autonomo nell'anno 2026, fino a un massimo di dodici mensilità e a un importo complessivo massimo di 720 euro.

Tanto premesso, con il presente messaggio, facendo seguito alle indicazioni fornite al paragrafo 4 della citata circolare n. 106/2026, si comunica l'apertura del servizio e si forniscono ulteriori istruzioni per la presentazione delle domande.

2. Modalità di presentazione della domanda

Il servizio per la presentazione della domanda in argomento è disponibile sul sito istituzionale www.inps.it, seguendo il percorso: "Sostegni, Sussidi e Indennità" > "Esplora Sostegni, Sussidi e Indennità" > "Per genitori" > "Vedi tutti i servizi" > "Nuovo Bonus mamme 2026".
Dopo l'autenticazione, utilizzando la propria identità digitale (SPID almeno di livello 2, CIE di livello 3, CNS o eIDAS), si accede al "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche" per la compilazione della domanda.

La domanda può essere presentata anche tramite il Contact Center Multicanale, contattando il numero verde 803.164, gratuito da rete fissa, o il numero 06 164.164 da rete mobile, a pagamento in base alla tariffa applicata dai diversi gestori, nonché tramite gli Istituti di patronato, utilizzando i servizi offerti dagli stessi.

La domanda deve essere presentata entro il 31 dicembre 2026. Nel caso in cui il requisito si perfezioni nel mese di dicembre 2026, la domanda potrà essere presentata entro il 31 gennaio 2027.

Successivamente alla presentazione della domanda, nell'ambito del medesimo servizio, è possibile accedere alle ricevute e alla documentazione prodotte dal sistema, monitorare lo stato di lavorazione della domanda e aggiornare le informazioni relative alle modalità di pagamento.

3. Consultazione dell'esito della domanda e richiesta di riesame

All'esito dell'istruttoria, l'Istituto adotta il provvedimento di accoglimento, di accoglimento parziale limitatamente ad alcune delle mensilità dell'anno richieste in domanda, o di rigetto della domanda. Il provvedimento è consultabile nel servizio di presentazione della domanda.

Le mensilità spettanti per il periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 sono corrisposte in unica soluzione nel mese di dicembre 2026, contestualmente alla mensilità riferita al medesimo mese, qualora l'istruttoria sia definita in tempo utile. L'avvio dell'istruttoria avviene sulla base della data di presentazione della domanda. Qualora l'istruttoria non possa essere conclusa in tempo utile per il pagamento nel mese di dicembre, le somme spettanti saranno corrisposte, all'esito della relativa definizione, a decorrere dal mese di gennaio 2027.

In caso di rigetto della domanda o di accoglimento parziale, la lavoratrice può presentare una richiesta di riesame per le mensilità non riconosciute. La richiesta deve essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica, mediante l'apposita funzione disponibile nel servizio di presentazione della domanda, fornendo eventuali chiarimenti e allegando la documentazione utile a superare le motivazioni indicate nel provvedimento.

Il Direttore Generale
Valeria Vittimberga